



Regione Siciliana
Assessorato dei beni culturali,
Ambientali e della Pubblica Istruzione



Dipartimento regionale per l'Architettura e l'Arte Contemporanea



CONCORSO DI PROGETTAZIONE

“La Grande Piazza”
Comune di Caltanissetta
Bando del concorso

INDICE

BANDO DI CONCORSO.....	
Costo della realizzazione.....	
Ente Banditore.....	
Segreteria del Concorso e sito internet.....	
Art. 1 Oggetto del concorso.....	
Art. 2 Tema e obiettivi del concorso.....	
Art. 3 Responsabile del procedimento.....	
Art. 4 Tipo di procedura.....	
Art. 5 Condizioni di partecipazione al concorso.....	
Art. 6 Cause di esclusione – incompatibilità dei partecipanti.....	
Art. 7 Documentazione.....	
Art. 8 Procedure concorsuali.....	
Art. 9 Giuria.....	
Art. 10 Svolgimento del concorso - fase di prequalifica.....	
Art. 11 Esito del concorso e premi della fase di prequalifica.....	
Art. 12 Svolgimento del concorso - 2 ^a fase di progetto.....	
Art. 13 Esito del concorso, premi e conferimento dell'incarico	
Art. 14 Proprietà degli elaborati, diritto d'autore e diritto di pubblicazione.....	
Art. 15 Trattamento dei dati personali.....	
Art. 16 Calendario.....	
Art. 17 Mostra e pubblicazione dei progetti.....	
Art. 18 Accettazione delle clausole del bando.....	
Art. 19 Regolarità del Bando.....	
Art. 20 Lingue ufficiali.....	

BANDO DI CONCORSO

Comune di Caltanissetta

Concorso di Progettazione "La Grande Piazza"

Costo presunto della realizzazione

L'investimento iniziale previsto per l'opera da realizzare è stimato in euro 2.888.413,88 (comprensivo di importo lavori e somme a disposizione). L'importo finale sarà determinato sulla base delle previsioni del progetto vincitore.

Ente Banditore

Comune di Caltanissetta

Salita Matteotti n.1

<http://www.amicomune.it>

e-mail: a.bellomo.cl@amicomune.it

Responsabile del Procedimento (RUP) Arch. Roberto Gambino

Segreteria del Concorso e sito internet

La segreteria del concorso è attivata presso: Comune di Caltanissetta - Direzione Pianificazione Territoriale P.O. Pianificazione

Dove il responsabile è: Arch. Alessio Bellomo

Personale addetto alla segreteria: Arch. Giuseppe Giuliana, Arch. Ignazio Porcu, Istruttore Sig. Michelangelo Lacagnina, Istruttore Sig. Vincenzo Strazzeri, Istruttore sig.ra Rosaria Giacalone e Istruttore Sig.ra Fiorenza Calogera

Tel. 093474593

Fax 093474590

e-mail a.bellomo.cl@amicomune.it

Indirizzo Comune di Caltanissetta – Posizione Organizzativa Pianificazione – scalinata Duca degli Abruzzi 93100 Caltanissetta

Giorni ed orari di apertura da lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30

Le informazioni relative al concorso si possono trovare sul sito internet <http://www.amicomune.it>

Art. 1 Oggetto del concorso

Il Comune di Caltanissetta nell'ambito del programma A.qua.S Architetture di qualità in Sicilia promosso dalla Regione Siciliana - Assessorato dei beni culturali, Ambientali e della Pubblica Istruzione, DARC Sicilia (Dipartimento per l'architettura e l'arte contemporanea) - bandisce un Concorso di Progettazione per la realizzazione di un intervento di riqualificazione di un ambito del centro storico cittadino, denominato: "La Grande Piazza". Lo spazio individuato sia storicamente che allo stato attuale costituisce il punto principale di riferimento relazionale di tutta la città, l'intervento dovrà riqualificare spazi sprogettati tra loro, utilizzando al meglio le emergenze architettoniche presenti, con particolare riguardo alle opere destinate ad attività sociali e culturali, quali il Palazzo Moncada, sede della Galleria d'arte moderna e contemporanea, e il Teatro comunale Regina Margherita.

Ai concorrenti è richiesta: nella prima fase, la formulazione delle idee di base per la trasformazione di spazi pubblici; nella seconda fase è richiesta l'elaborazione del progetto preliminare delle opere da realizzare secondo le disposizioni dettate dall'art.16, comma 3, della legge n.109/94 nel testo coordinato con le norme della L.R.n.7/2002 e s.m.i., nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Titolo III, Capo II, Sezione Seconda, del D.P.R. n.554/99.

Il presente bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sulla Gazzetta Europea ed è aperto a tutti soggetti, nell'ambito della comunità Europea in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del bando.

Art. 1.1 Aspetti generali

Descrizione generale del concorso

Il concorso s'inserisce nell'ambito di un Programma di Riqualificazione urbana riguardante il centro storico, finanziato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con il quale è stato concordato tale percorso per l'utilizzazione di una parte del finanziamento destinato alla realizzazione di opere pubbliche, per un importo di € 1.229.683,88.

Altra interazione si ha con un programma integrato strategico per sistemi commerciali per il centro storico, finanziato tramite l'Assessorato Regionale al Commercio e Cooperazione, con il quale si prevede un intervento per la manutenzione straordinaria delle vie e piazze principali del centro storico di € 1.658.730.

Oltre ai finanziamenti sopra citati, è in ogni caso intenzione dell'Ente banditore dotarsi, attraverso la procedura del concorso di progettazione, di un progetto definitivo che riguardi tutto l'ambito considerato, per l'acquisizione di ulteriori finanziamenti al fine di procedere ad una successiva progettazione esecutiva e realizzazione per stralci funzionali.

Descrizione del contesto ed ambiti di interesse dell'area di concorso

Scopo del concorso è la sistemazione di una zona cardine del centro storico di Caltanissetta.

La " Grande Piazza" è costituita dalla piazza Garibaldi, dal Corso Umberto I, dalla Salita Matteotti e dagli spazi urbani antistanti il Palazzo dei Principi Moncada; essa rappresenta fisicamente e istituzionalmente il luogo di simbiosi fra la cittadinanza, il governo della città ed il sentimento religioso.

La piazza è posta all'incrocio tra Corso V. Emanuele e Corso Umberto, costituenti le antiche vie di comunicazione con Catania e Palermo; sullo slargo si fronteggiano S.Maria la Nova, Cattedrale della città e S.Sebastiano; un altro lato della piazza è definito dal Palazzo Municipale e dal teatro Regina Margherita ed il fronte opposto da edifici costituenti testata del quartiere Provvidenza. Al centro della piazza si trova una fontana con sculture di Michele Tripisciano.

Attraverso la salita Matteotti, che separa il Palazzo Municipale dal Palazzo Moncada, ci si collega ad altri spazi urbani che costituiscono la naturale propaggine degli ambiti avanti descritti. Il percorso costituito da largo P. Barile è definito dai fronti di Palazzo Moncada, Cinnirella e Palazzo Scarpinato, Via Palazzo Paternò e via Auristuto sino al congiungimento con Corso Umberto.

Corso Umberto è l'asse che più si relaziona con le caratteristiche del centro storico; al centro del percorso si amplia nella Piazza Garibaldi e in una zona di percorrenza più ampia che si conclude con lo sfondo della chiesa gesuitica di Sant'Agata al Collegio, costruita dalla famiglia Moncada.

Motivazioni e scenari futuri che hanno portato alla stesura del bando ed alla proposta di modificazione.

Compito del concorso d'idee è quello di una qualificazione degli spazi descritti, attraverso un unitario sistema di lettura progettuale, che consente il recupero delle esistenti edificazioni architettoniche di rilevante interesse sociale e culturale, nel complesso dei ruoli che negli spazi andranno ad assumere, oltre ad una caratterizzazione dell'uso della Piazza Garibaldi quale luogo d'incontro e socializzazione.

L'obiettivo è quello di trovare la soluzione più appropriata per la riqualificazione urbana degli spazi pubblici individuati ed in particolare si chiede ai concorrenti di progettare gli spazi con la cura e l'attenzione di un intorno urbano storico, sapendo miscelare con misura proposte originali capaci di contribuire ad un'identità particolare del sito che si mantiene valida nel tempo, con accorgimenti e soluzioni in grado di risolvere anche problemi puntuali, che contribuiscano alla vivibilità del luogo.

Si dovrà tener conto della morfologia dei luoghi, del traffico veicolare e pedonale con una revisione degli spazi e dei materiali di pavimentazione connessi, per giungere a una valorizzazione dell'area nel suo insieme ma sapendo creare anche delle visuali suggestive e particolari.

Per la piazza Garibaldi il comune ha in corso un appalto che prevede la realizzazione di una piattaforma pedonale intorno alla vasca del Tripisciano, dalla Cattedrale alla chiesa di S. Sebastiano, con la previsione di una pavimentazione con fasce di pietra calcarea bianca bocciardata e riquadri con mattonelle di segato di pietra lavica.

Ognuno degli spazi scelti ha una propria specificità che deve essere sviluppata e consolidata. Le aree potranno essere riorganizzate nella loro funzionalità esaltandone la particolare articolazione spaziale, le emergenze architettoniche e gli scorci prospettici più interessanti.

Nella elaborazione delle proposte è lasciato ampio margine di libertà progettuale in merito alla individuazione dei percorsi e alla organizzazione degli spazi che, tuttavia, dovranno necessariamente esseri messi in relazione con gli spazi circostanti valorizzando e "ridisegnando" l'area d'intervento.

Art. 2 Tema e obiettivi del concorso

Considerati i punti di cui all'art. 1.1, l'Ente banditore con la scelta della forma del Concorso di progettazione si prefigge di attuare o definire le trasformazioni urbane dell'area definita "La Grande Piazza".

Al fine di migliorare la qualità dei processi e dei progetti e portando le proposte finali ad un alto livello, l'Ente banditore intende perseguire i seguenti obiettivi:

- Dotare il territorio di nuove edificazioni architettoniche di rilevante interesse sociale e culturale e favorire la partecipazione di giovani progettisti ai concorsi di progettazione.
- promuovere un dialogo diretto tra l'Amministrazione e la città, specialmente con momenti di scambio tra progettisti e cittadini, attraverso la partecipazione diretta all'evento con programmi in parallelo al concorso (come mostre, incontri e seminari) atti alla conoscenza, alla sensibilizzazione ed all'approfondimento al tema dei futuri fruitori.
- Definire un processo di condivisione che possa portare a definire un modello partecipativo con il quale arrivare a predisporre una precisa identificazione dei progetti rispetto alle attese del territorio.
- Obiettivi specifici:

Il concorso rappresenta una occasione per incentivare l'attività di recupero del patrimonio esistente, suscitare l'interesse e la responsabilità dei cittadini nei confronti dei valori storici e culturali del centro storico e non in ultimo la contestualizzazione culturale della nascente galleria d'arte moderna e contemporanea all'interno dell'onirico contenitore del palazzo dei Principi Moncada.

La valorizzazione delle caratteristiche morfologiche e percettive degli spazi aperti e dei manufatti che li delimitano, il ripristino del rapporto di integrazione e completamento tra vuoti e pieni, non solo restituisce identità al tessuto storico, ma, soprattutto, ristabilisce l'equilibrio fra le funzioni urbane e i luoghi, aperti e chiusi, in cui esse si svolgono. In particolare gli obiettivi specifici possono così riassumersi:

- La riqualificazione dell'ambito di piazza Garibaldi, compreso il corso Umberto I° fino alla chiesa di S. Agata come individuato nella allegata documentazione, con lo studio di una ridefinizione dell'attuale collocazione della fontana del Tripisciano, ovvero di un trasferimento in altro sito anche all'esterno dell'ambito di intervento, la definizione degli spazi antistanti la Cattedrale (sagrato) ed il Palazzo Municipale, tenendo conto della presenza monumentale data dai due edifici e dalla chiesa di S. Sebastiano. L'intervento privilegerà la vocazione pedonale dell'area tendendo a creare una continuità spaziale con la già esistente isola pedonale sita in corso Vittorio Emanuele, raggiungibile dalla piazza attraverso la via Palermo; in tal senso potrà attuarsi l'intera o parziale pedonalizzazione della piazza, proponendo le ipotesi viarie alternative o di attraversamento verso corso Umberto I° e corso V. Emanuele. La proposta comprenderà anche lo studio dello spazio urbano antistante la chiesa S. Agata, con un'eventuale ricontestualizzazione in altro sito del monumento ad Umberto I°, privilegiando nell'asse piazza – corso l'uso degli spazi per momenti di aggregazione sociale, arricchendo la vivibilità del luogo.
- La riqualificazione della salita Matteotti (con recupero dei sottostanti locali interrati dell'ex rifugio antiaereo, indicandone la possibile destinazione).
- La previsione di una nuova piazza su largo Barile, di fronte il Palazzo Moncada sede della galleria d'arte moderna, previa demolizione dell'edificio antistante, attenzionando gli aspetti degli accessi alla piazza e al Palazzo Moncada.
- La riqualificazione della Via Palazzo Paternò e via Auristituto sino al congiungimento con Corso Umberto I e la risoluzione del rapporto Piazza - Bastione;
- Lo studio degli elementi verticali siano essi elementi di arredo urbano o paramenti murari (edificio Banca d'Italia), concorrenti alla qualificazione degli spazi sopra citati.

Quanto sopra si pone perfettamente in linea con un rafforzamento del ruolo di centralità culturale e sociale che il contesto già possiede, con l'attribuzione di un'identità forte, tale da stimolare al recupero complessivo dei beni architettonici presenti e innescare un'attrattività territoriale di tipo turistico a livello extracomunale.

Il concorso si articola in 2 fasi con una fase intermedia di scambio con la cittadinanza, come descritto nel punto 2.2 successivo del bando.

Art. 2.2 Fase intermedia di scambio e consultazione con il territorio.

La fase intermedia propone la visione dei progetti ai cittadini, attraverso una mostra dei progetti selezionati e resi visibili in forma anonima. Il nome resterà noto esclusivamente ai membri della Giuria ed alla Segreteria del concorso. Durante la mostra degli elaborati, i cittadini avranno la possibilità di compilare un questionario relativo ai progetti e tali contributi saranno raccolti l'ultimo giorno di esposizione, in occasione di una tavola rotonda che porterà alla formulazione del *quaderno di lavoro*.

Questo documento sarà consegnato sia ai progettisti, i quali ne trarranno vantaggio per la 2° fase del progetto, sia alla commissione, al fine di implementare la qualità progettuale in ragione delle istanze civiche.

Art.3 Responsabile del procedimento

Responsabile unico del procedimento (RUP) è: Roberto Gambino Tecnico abilitato all'esercizio della professione di Architetto, dipendente dell'ente banditore con la qualifica di istruttore tecnico.

Indirizzo: Comune di Caltanissetta – Posizione organizzativa Pianificazione – scalinata Duca degli Abruzzi 93100 Caltanissetta

Tel. 093474474

e-mail a.bellomo.cl@amicomune.it

Art 4 Tipo di procedura

Concorso internazionale di progettazione a grado unico con prequalifica, ai sensi del Dlgs 163/2006 s.m.i., finalizzato all'acquisizione di un progetto per la riqualificazione dell'ambito urbano definito "La Grande Piazza", con un approfondimento, pari a progetto preliminare.

Possono partecipare al concorso tutti i soggetti che rispondono alle condizioni di partecipazione descritte al successivo art. 5, in possesso dei requisiti e che non ricadano nelle cause di esclusione di cui all'art. 6, inviando la documentazione specificata all'art. 10.1.

Fra coloro che parteciperanno alla fase di prequalifica secondo le modalità successivamente illustrate, se in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 5, saranno selezionati, sulla base dei criteri descritti all'art. 10.5, un numero di 7 candidati, che saranno invitati alla successiva fase di progetto.

Ai 7 concorrenti che passeranno la fase di prequalifica e saranno selezionati per partecipare alla 2° fase di progetto, secondo le modalità previste dal presente bando e dalla lettera di invito sarà riconosciuto un rimborso in denaro, come descritto all'art. 11.

La definizione degli obiettivi generali, le caratteristiche tipologiche, tecniche e funzionali cui la proposta progettuale dovrà rispondere nel dettaglio, saranno contenuti nel Documento d'Indirizzo Progettuale (D.I.P.) costituente documento preliminare alla progettazione ai sensi dell'art.15 comma 5° del D.P.R. n.554/99, che sarà fornito dall'Ente Banditore ai concorrenti selezionati.

Al vincitore sarà corrisposto un premio in denaro di cui all'art. 13, quale anticipazione sull'incarico che l'Ente banditore affiderà per la progettazione definitiva di riqualificazione dell'ambito urbano definito "La Grande Piazza".

L'Ente banditore compatibilmente con le disponibilità di bilancio si riserva l'affidamento della successiva redazione dei progetti esecutivi, direzione lavori, contabilità, sicurezza, etc., intervenendo per stralci funzionali, sulla base dei finanziamenti già disponibili e da acquisire.

Il conferimento al vincitore di successivi incarichi degli interventi che siano utilmente inseriti nella programmazione delle opere pubbliche, potrà avvenire a condizione che lo stesso sia in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti dall'art. 66 del DPR 554/99, stabiliti nella misura minima.

Le relative prestazioni, da affidare a trattativa privata con apposita convenzione, saranno compensate secondo la vigente tariffa professionale, di cui al D.M. 04.04.2001, ridotta del 20 % ai sensi dell'art. 4 comma

12 bis della legge 155/89.

Art. 5 Condizioni di partecipazione al concorso

Il Concorso è aperto agli architetti ed agli ingegneri civili e ambientali, alle società di ingegneria ed architettura e alle associazioni temporanee di professionisti che abbiano i titoli professionali richiesti per le prestazioni contemplate dal bando (soggetti di cui all'art.90 comma 1, lettere d, e, f, g, h del D.Lgs 163/2006) ed alle persone fisiche o giuridiche appartenenti a stati membri dell'U.E. ufficialmente abilitati nel Paese di appartenenza a fornire servizi analoghi a quelli del presente bando, in possesso della capacità e dell'esperienza necessaria per poter elaborare il progetto oggetto del concorso medesimo (art. 1 del bando) Ad ogni effetto del presente Concorso un gruppo di concorrenti avrà, collettivamente, gli stessi diritti di un singolo concorrente. A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta a parità di titoli e di diritti, la paternità delle proposte o del progetto concorrente.

Le società hanno l'obbligo di indicare il legale rappresentante e il componente in possesso dei requisiti tecnici necessari richiesti per la partecipazione al concorso.

Le associazioni temporanee di professionisti e i singoli professionisti riuniti in gruppo, ciascuno dei quali dovrà avere i requisiti professionali richiesti, hanno l'obbligo di indicare un capogruppo.

Tale capogruppo è l'unico componente demandato ad avere rapporti ufficiali con l'Ente banditore. Il ruolo di capogruppo potrà essere assolto esclusivamente da soggetti che abbiano la qualifica professionale di Architetto o Ingegnere civile e ambientale e che siano regolarmente autorizzati o abilitati ad esercitare la libera professione e quindi ad assumere incarichi da parte di enti pubblici.

Tutti i partecipanti potranno avvalersi di consulenti e/o collaboratori. Essi potranno essere privi dell'iscrizione agli Albi professionali, comunque dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 6 del bando e non potranno essere componenti del gruppo; i loro compiti e le loro attribuzioni saranno definite all'interno del gruppo concorrente senza investire di ciò il rapporto del gruppo stesso con l'Ente banditore. Dovrà essere dichiarata la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione.

Uno stesso concorrente non può far parte di più di un gruppo. Uno stesso professionista può partecipare in una sola forma: singola, associata o in società.

La violazione di tale divieto comporta l'esclusione di tutti i gruppi partecipanti in cui figurino lo stesso professionista.

Al fine di favorire la qualificazione e l'inserimento nel mondo della progettazione di giovani professionisti (laureati da meno di cinque anni) è resa obbligatoria, pena l'esclusione, la presenza di un laureato in ingegneria o architettura in qualità di collaboratore alla progettazione, anche in caso di partecipazione singola e ciò indipendentemente da quanto previsto dall'art. 51 comma 5 del D.P.R. 554/99.

Art. 6 Cause di esclusione – incompatibilità dei partecipanti

Non possono partecipare al concorso:

- i componenti effettivi o supplenti della Commissione Giudicatrice, i loro coniugi, i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- i componenti della segreteria del Concorso;
- coloro i quali, a qualsiasi titolo abbiano rapporti di lavoro, vincoli di collaborazione o relazioni continuative e notorie con i membri della Giuria;
- gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti della Stazione Appaltante (Comune di Caltanissetta), anche con contratto a termine, i consulenti dello stesso Comune con contratto continuativo e i dipendenti di enti pubblici che operano nello stesso ambito territoriale in cui si svolge il Concorso con funzioni attinenti il tema;
- coloro che, a qualsiasi titolo, abbiano partecipato alla stesura del bando e/o dei documenti allegati.
- Impiegati di associazioni, istituzioni o pubbliche amministrazioni, ivi compresi i docenti universitari, fatta eccezione per coloro che abbiano ricevuto preventivamente specifiche autorizzazioni alla partecipazione al concorso o la cui posizione sia stata regolarizzata attraverso leggi o regolamenti o contratti sindacali specifici.

Al presente bando si applicano le cause d'esclusione indicate nell'art. 38 del Dlg 163/2006 (Capo II del TITOLO II – Requisiti dei partecipanti alle procedure di affidamento) e dal DpR 554-99 (TITOLO IV – Affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria articoli 51 e 52).

Art. 7 Documentazione

L'Ente Banditore mette a disposizione (in formato digitale DWG, DXF, PDF, TIFF, DOC) il seguente materiale informativo e gli elaborati grafici necessari alla stesura del progetto, a titolo gratuito di coloro che intendano partecipare alla fase di prequalifica:

1. testo del bando di Concorso
 2. documentazione di indirizzo progettuale D.I.P. (per la 2^a fase)
 3. Cartografia di inquadramento urbanistico dell'area oggetto dell'intervento
 4. estratto mappa catastale
 5. ortofoto
 6. estratto P.R.G. o dello strumento urbanistico vigente e le N.T.A. relative
 7. rilievo plano-volumetrico dell'area di progetto
 8. rilievo dei prospetti degli edifici su corso Umberto I
 9. documentazione fotografica dell'area
- a) schemi domanda di iscrizione e dichiarazioni

Tutta la suddetta documentazione sarà reperibile sul sito internet del Comune di Caltanissetta <http://www.amicomune.it>.

Art. 8 Procedure concorsuali

Fase di prequalifica:

La Prequalificazione è aperta a tutti i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 e fatte salve le cause di esclusione di cui all'art. 6.

Nei termini previsti dal bando, ogni progettista o gruppo di progettazione invia la propria candidatura nelle forme e nei modi previsti dal successivo art. 10.1 e 10.2 la giuria selezionerà 7 candidati da ammettere alla seconda fase. La selezione avverrà sulla base di un progetto preliminare di idee e di una relazione che illustri l'approccio al tema del concorso.

A tutti i partecipanti selezionati alla prequalificazione verrà assegnato un premio indicato dal successivo art. 11 del bando.

Successivamente alla formalizzazione della Giuria, i progetti selezionati saranno esposti pubblicamente in forma anonima per una durata di 20 giorni presso la sede della sala mostre del Comune di Caltanissetta, identificati solo con un numero ed un motto scelti dal progettista o dal gruppo di progetto, posto in evidenza sulle tavole progettuali.

Al termine della fase intermedia di scambio, entro 20 giorni, l'Ente banditore invierà ai professionisti selezionati la lettera d'invito a partecipare alla 2^a fase di progetto, la documentazione di indirizzo progettuale (D.I.P.), il *quaderno di lavoro*, con apposita raccomandata. Si inviteranno inoltre i partecipanti ad effettuare il sopralluogo nel sito interessato dal concorso e ad effettuare il versamento del contributo all'Autorità di Vigilanza.

Fase concorsuale o 2^a fase di progetto:

I 7 candidati selezionati sono invitati a sviluppare il tema progettuale secondo le indicazioni del bando e del "documento di indirizzo progettuale" D.I.P. ed il *quaderno di lavoro* ad esso allegato. Gli elaborati saranno presentati in forma anonima.

Art. 9 Giuria

La valutazione delle idee proposte dai concorrenti sarà effettuata da apposita Commissione giudicatrice, nominata dall'Amministrazione ed è composta da cinque membri tutti di profilo tecnico con diritto di voto e due membri supplenti, nell'ordine:

1. Dirigente della Direzione Pianificazione dell'Ente banditore, con le funzioni di Presidente
2. Dott./arch. Professionista di chiara fama nominato dall'Ente banditore

3. Dott./arch. Professionista di chiara fama nominato dall'Ente banditore
4. Dott./arch. In rappresentanza del DARC Sicilia dipartimento regionale per l'arte e l'architettura contemporanea
5. dott./arch. In rappresentanza della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Caltanissetta

supplenti:

6. dott./arch..... nominato dall'Ordine degli Architetti della Provincia di Caltanissetta
7. dott./ing. nominato dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Caltanissetta

Quando un membro effettivo informa di non potere partecipare alla seduta di lavoro, per sopravvenuta impossibilità o qualunque motivo, si procede alla convocazione del membro supplente.

Se ciò avviene per due sedute consecutive, il membro effettivo decade e viene definitivamente sostituito dal membro supplente.

Un incaricato dell'ente banditore partecipa ai lavori della giuria, come segretario verbalizzante, senza diritto di voto. Le sedute della giuria non sono aperte al pubblico. Di esse è redatto un verbale redatto dal segretario, custodito dell'ente banditore.

Le riunioni della Commissione giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i membri.

I componenti della Commissione giudicatrice non potranno ricevere dall'Ente banditore affidamenti di incarichi relativi all'oggetto del concorso, sia come singoli che come componenti di un gruppo.

I verbali delle riunioni della giuria devono contenere una breve illustrazione sulla metodologia seguita e sull'iter progettuale dei lavori fino ai giudizi finali.

La giuria deve terminare i lavori entro i termini indicati dal bando.

Art. 10 Svolgimento del concorso - fase di prequalifica

La selezione è finalizzata alla scelta dei progettisti e/o dei raggruppamenti che saranno invitati alla seconda fase del concorso. L'Ente Banditore si riserva di invitare i progettisti selezionati secondo le modalità, le procedure e le condizioni definite dal punto 12 del presente Bando.

Art. 10.1 modalità di partecipazione

La partecipazione alla fase di prequalifica è in forma anonima.

Gli elaborati richiesti dovranno illustrare in maniera esaustiva e completa la proposta progettuale sia nelle caratteristiche generali, sia nelle specifiche descritte negli obiettivi di cui all'art. 1.1 del concorso.

La documentazione richiesta ai progettisti, a pena dell'esclusione, dovrà essere consegnata in un plico unico sigillato con ceralacca. All'interno del plico dovranno esserci, tre involucri sigillati con ceralacca contenenti:

1. Documentazione amministrativa (da produrre utilizzando gli schemi allegati al bando)

a) scheda di iscrizione

b) impegni a sottoscrivere

- nel caso di partecipazione di gruppo di progettazione o altra forma associata, elenco e sottoscrizione di tutti i componenti del raggruppamento, completo dei dati anagrafici e degli estremi di iscrizione all'ordine professionale, correlato dell'elenco nominativo dei consulenti di cui il concorrente intende avvalersi.
- Designazione del capogruppo, sottoscritta da tutti i componenti;
- Impegno a costituire formalmente il gruppo e presentare la relativa documentazione ai sensi dell'art. 37 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni, nel caso il progetto risultasse vincitore, all'atto del conferimento dell'incarico.
- Impegno a non compiere sostituzioni in relazione al capogruppo o del gruppo stesso, nel caso il progetto risultasse vincitore, all'atto del conferimento dell'incarico.

- Di prendere atto che il comune di Caltanissetta si riserva il diritto di diffusione e di pubblicazione degli elaborati progettuali e del nome e del cognome dei partecipanti
- Impegno a presentare la documentazione relativa all'abilitazione all'esercizio professionale in Italia
- Presa visione del capogruppo del bando e di accettarne totalmente le condizioni
- Bollettino del versamento effettuato di €. 50,00 a favore del Comune di Caltanissetta. Tale versamento potrà essere effettuato mediante versamento su conto corrente postale n. 11997939 intestato a Comune di Caltanissetta – Causale: Iscrizione concorso di progettazione "La Grande Piazza", presso qualsiasi ufficio postale.
- Curriculum del progettista o del gruppo di progettazione di lunghezza non superiore alle 10 facciate in formato UNI 4 contenente titoli culturali ed attività progettuali preferibilmente attinenti al tema del concorso.
- A pena di esclusione dovrà essere specificato il nominativo del giovane laureato da meno di 5 anni alla data di pubblicazione del presente bando.

La documentazione di cui ai punti a e b, dovrà essere resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, allegando copia fotostatica non autenticata del documento di identità, in corso di validità, del singolo partecipante o nel caso di raggruppamenti, dal capogruppo e dai componenti, utilizzando gli schemi allegati al presente bando

2. scelta del codice identificativo e del motto:

Una busta opaca sigillata contenente la dichiarazione resa dal capogruppo di scelta del codice identificativo di n. 6 elementi composto da numeri e/o lettere e del Motto.

3. proposta progettuale:

A) 3 tavole formato A1, aventi per base il lato minore, redatte con tecnica grafica libera, contenenti tutti gli elementi progettuali, a scelta del concorrente, finalizzati alla migliore valutazione dell'idea progettuale presentata, che riportino:

- Planimetria generale che illustri l'inserimento del progetto nel contesto e le soluzioni proposte
- Schemi grafici (piante, prospetti e sezioni) in scala idonea a garantire una chiara leggibilità degli elaborati
- Prospettive, assonometrie e qualsiasi rappresentazione con tecnica grafica libera, idonea ad illustrare e a consentire la migliore valutazione delle proposta progettuale presentata.

A titolo esemplificativo, senza alcuna interferenza sulla libertà di scelta dei concorrenti, la prima tavola riporterà una planimetria generale con il progetto complessivo le altre due tavole illustreranno i temi scelti per gli spunti tematici approfonditi.

La planimetria e le piante, profili, sezioni dovranno essere disegnati in scala e dovranno altresì riportare una scala metrica di riferimento per consentire riproduzioni in formato ridotto.

E' fatta salva la facoltà di riportare sulla tavole esplosi, schizzi, dettagli ritenuti opportuni dal concorrente più idonei per illustrare con efficacia la proposta progettuale.

Le tavole, realizzate nel formato prescritto, dovranno essere montate su pannelli rigidi leggeri e fornite anche su supporto magnetico in formato JPG o TIFF risoluzione 300 DPI (dimensioni: 5000x3500 pixels), e la relazione sia in formato.doc che in formato PDF. (quest'ultimo da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa).

B) Una relazione illustrativa contenuta in un massimo di 10 cartelle formato A3 orizzontale, in bianco e nero o a colori, che potrà essere corredata di immagini e schemi grafici, viste, dettagli in scala libera, esemplificativi degli interventi proposti e illustrerà i criteri guida delle scelte progettuali, oltre l'eventuale copertina

Art. 10.2 *Modalità e termine di consegna degli elaborati*

Gli elaborati di cui gli art. 10.1 contenuti in un unico plico dovrà pervenire alla segreteria del concorso entro le ore 12,00 del 9° giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del bando sulla G.U.R.S. e indirizzato a:

COMUNE DI CALTANISSETTA
DIREZIONE PIANIFICAZIONE

SALITA MATTEOTTI N.1
93100 - CALTANISSETTA

E recante la dicitura "CONCORSO DI PROGETTAZIONE LA GRANDE PIAZZA" – 1^ FASE

In caso di consegna a mano il plico dovrà essere recapitato presso la segreteria del concorso, a piano terra dell'edificio comunale sito nella scalinata "Duca degli Abruzzi" – Direzione Pianificazione.

Il plico dovrà essere consegnato in forma anonima e non dovrà contenere riferimenti che consentono di collegarlo ai concorrenti.

All'atto della consegna sarà rilasciata ricevuta con la data e l'ora.

Il termine della consegna degli elaborati è inequivocabile.

La data di scadenza farà riferimento inderogabilmente alla consegna e non alla data di spedizione, qualunque sia il vettore di spedizione utilizzato.

I plichi contenenti gli elaborati non potranno essere inviati a spedizione a carico del destinatario.

Art. 10.3 Quesiti

L'ente banditore si impegna a rispondere a tutti coloro che intendono partecipare alle richieste di chiarimento sul bando e sui suoi allegati tramite e-mail entro e non oltre il 40° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla G.U.R.S.

La segreteria pubblicherà i quesiti pervenuti e le relative risposte sul sito internet <http://www.amicomune.it>, raggruppate per aree omogenee, entro i successivi venti giorni.

Non è ammessa altra procedura.

Art. 10.4 Modalità di valutazione della fase di prequalifica

La giuria entro 40 giorni dalla scadenza della consegna degli elaborati e della documentazione si riunisce e completa i lavori per la valutazione dei candidati. Questa valutazione darà origine all'ammissione di 7 candidati, come indicato all'art.8, ammessi alla seconda fase di progetto. L'ente banditore si impegna a dare visione e comunicazione ai candidati ammessi alla 2ª fase di cui all'art. 12 dell'esito della giuria. I nominativi dei progettisti o di tutti i componenti dei gruppi saranno resi noti e pubblicati nel sito internet <http://www.amicomune.it>.

Art. 10.5 Criteri di valutazione della giuria

La giuria nella fase di prequalifica adotterà i seguenti criteri per attribuire un punteggio massimo di 100 punti:

- Qualità architettonica e compositiva dell'idea progettuale ed approccio ai temi del concorso (da evincersi attraverso gli elaborati grafici, le illustrazioni e la relazione): *max 60 punti*
- Caratteristiche funzionali e tipologiche: *max 20 punti*
- Fattibilità tecnica ed economica della proposta: *max 20 punti*

Art. 11 Esito del concorso e premi della fase di prequalifica

Entro 10 giorni dalla scelta dei progetti candidati per la 2ª fase di progetto, l'Ente Banditore trasmetterà i risultati a tutti i selezionati mediante comunicazione personale tramite raccomandata anticipata via fax. A tutti i 7 selezionati sarà attribuito un rimborso spese in denaro di € 5.000, da corrisondersi alla completa consegna degli elaborati redatti in conformità al presente bando, relativi alla seconda fase e alla conclusione del concorso. La mancata consegna di tali elaborati comporterà la perdita del diritto al rimborso spese.

Il risultato del concorso, con un estratto del verbale della Giuria, verranno pubblicati sul sito internet: <http://www.amicomune.it>.

Successivamente alla comunicazione dei risultati, l'Ente banditore provvederà entro 20 giorni di allestire l'esposizione dei 7 lavori selezionati, di cui all'art. 8 del bando. Le proposte progettuali saranno esposte in mostra nella sala mostre del Comune di Caltanissetta per la durata di 20 giorni, per consentire ai cittadini di prenderne visione e compilare degli appositi questionari, al fine di formulare il *quaderno di lavoro* di orientamento generale che sarà predisposto dopo la conclusione dell'esposizione e consegnato nei successivi 20 gg. ai progettisti selezionati insieme al D.I.P. e sottoposto alla commissione giudicatrice che ne dovrà tenere conto.

Art. 12 Svolgimento del concorso - 2ª fase di progetto

La 2ª fase di progetto si svolge in forma anonima.

I concorrenti prequalificati saranno invitati dall'Ente Banditore a partecipare alla fase di progetto mediante lettera raccomandata. Tale lettera di invito, accompagnata dal Documento d'Indirizzo Progettuale (D.I.P.) e dal *quaderno di lavoro*, integrano e perfezionano le modalità di svolgimento riportate nel presente bando, precisando i tempi e gli adempimenti a cui sono tenuti i selezionati per lo svolgimento e la partecipazione alla 2ª fase di progetto.

Art. 12.1 Modalità di partecipazione alla 2ª fase di progetto

Sui plichi e sugli elaborati devono essere omessi segni ed indicazioni che possano compromettere l'anonimato, pena l'esclusione dal concorso.

I concorrenti selezionati, dovranno produrre un progetto preliminare sulla base del documento di indirizzo progettuale D.I.P. fornito dall'Ente banditore, tenendo conto del *quaderno di lavoro*.

Art. 12.2 Domande specifiche alla 2ª fase di progetto

L'ente banditore si impegna a rispondere a tutti gli ammessi alla seconda fase di progetto ed a tutte le domande di chiarimento sul bando e sui suoi allegati tramite e-mail entro 75 giorni dalla comunicazione indicata all'art.12. Le domande di chiarimento potranno essere inviate entro 45 giorni dalla predetta comunicazione. Tutte le domande e le risposte pertinenti al concorso saranno pubblicate dalla segreteria organizzativa del concorso sul sito internet <http://www.amicomune.it>.

Art. 12.3 Elaborati richiesti

Si richiedono elaborati progettuali con livello di approfondimento pari a quello di un progetto preliminare, così come definito dagli artt. 93 e 99 del DLgs 163/06 e smi e dell'art. 18 e ss. del DPR 554/99 e smi.

Gli ammessi alla seconda fase concorsuale dovranno produrre:

- a) 6 tavole formato UNI A1 montate su pannelli rigidi leggeri avente base il lato minore che illustreranno compiutamente il progetto secondo le indicazioni che saranno fornite ai selezionati nel documento di indirizzo progettuale (D.I.P.). Le tavole, composte liberamente dal concorrente, conterranno i seguenti elaborati:
 - Planimetria generale planivolumetrica del progetto con l'illustrazione dei rapporti con l'intorno, le accessibilità e i percorsi, le connessioni con gli spazi pubblici e privati come le strade e la viabilità delle stesse (scala 1:500);
 - Piante ai vari livelli del progetto con la descrizione delle funzioni, delle superfici e quant'altro possa servire per la comprensione dei temi;
 - Prospettive, assonometrie, schizzi di progetto, foto di modelli, dettagli costruttivi e disegni e schematizzazioni utili alla comprensione della proposta progettuale.
- b) Relazione illustrata composta da un max di 20 cartelle in formato UNI A4 contenente:
 - descrizione generale dell'intervento, l'inserimento ed il rapporto architettonico e funzionale con il programma ed il contesto;
 - illustrazione delle soluzioni adottate in relazione ai temi di approfondimento richiesti dal documento di indirizzo progettuale (D.I.P.) fornito dall'Ente banditore;
 - calcolo sommario della spesa.
- c) Un CD o DWD contenente gli elaborati progettuali (di cui al precedente punto 1) in formato JPG o TIFF risoluzione 300 DPI (dimensioni: 5000x3500 pixels) e la relazione sia in formato.doc che in formato .pdf.
- d) Una busta opaca sigillata dove saranno contenuti i seguenti documenti:
 - Composizione del gruppo di progettazione con i dati anagrafici di tutti i componenti e degli eventuali consulenti/collaboratori, firmata dal capogruppo ed iscrizione all'ordine per quest'ultimo; la composizione del gruppo di progettazione non potrà essere modificata nel passaggio dalla prima alla seconda fase del concorso ed in nessun caso il gruppo potrà essere ampliato.

Non sono ammessi elaborati diversi da quelli espressi nel bando, pena l'esclusione dei candidati.

Art. 12.4 Modalità e termini di consegna degli elaborati

Gli elaborati saranno racchiusi in un'unica confezione. In nessun caso i candidati potranno violare il carattere anonimo della fase concorsuale apponendo simboli o segni identificativi, pena l'esclusione dal concorso.

Ogni candidato farà pervenire il plico presso la segreteria dell'Ente banditore entro le ore 13,00 del 120° giorno decorrente dalla data della raccomandata inviata ai sensi dell'art.12, contenente gli elaborati in forma anonima, apponendo soltanto sulla busta dei documenti allegati e sulla confezione finale il seguente indirizzo:

COMUNE DI CALTANISSETTA

DIREZIONE PIANIFICAZIONE

SALITA MATTEOTTI N.1

93100 - CALTANISSETTA

E recante la dicitura "CONCORSO DI PROGETTAZIONE LA GRANDE PIAZZA" 2^ FASE

Gli elaborati inviati a mezzo di posta o corriere espresso farà fede la data e l'ora di effettivo ricevimento da parte dell'ufficio protocollo del Comune di Caltanissetta e non il timbro postale riportante la data di spedizione.

Nel caso di smarrimento del plico l'Ente banditore non accetterà alcuna rivalsa dai concorrenti.

Qualora il servizio di recapito richieda la specifica del mittente, nel plico sarà indicato quello dell'Ente banditore del concorso.

Art. 12.5 Modalità di valutazione della 2ª fase di progetto

La Commissione giudicatrice di cui all'art. 8, convocata con almeno 10 giorni di preavviso, dovrà iniziare i propri lavori entro i 7 giorni successivi dal termine di presentazione dei plichi e dovrà pervenire alla formulazione della graduatoria entro i successivi 35 giorni. La Segreteria tecnica predispone l'istruttoria su ognuno dei progetti presentati e verificherà la corrispondenza del materiale presentato dai concorrenti ed i contenuti del D.I.P..

All'apertura dei plichi sigillati verranno contrassegnati con uno stesso numero d'ordine gli elaborati e la corrispondente busta opaca chiusa e sigillata in essi contenuti; le buste opache chiuse e sigillate, così contrassegnate, verranno conservate a cura del Segretario della Commissione.

Alla giuria sarà consegnato il documento d'indirizzo progettuale (D.I.P.) e il *quaderno di lavoro*.

La giuria provvederà ad attribuire i punteggi a ciascuna delle proposte progettuali.

Successivamente la fase di valutazione dei progetti presentati in forma anonima, la Giuria redige il verbale con la graduatoria dei progetti, che porterà all'individuazione del progetto vincitore.

Successivamente la fase di valutazione dei progetti, la Giuria aprirà le buste associate ai progetti e contenenti i nominativi dei progettisti e la documentazione richiesta dal bando, verificandone la rispondenza al bando stesso e eventuali incompatibilità alla partecipazione. In caso di esclusione di un concorrente, subentrerà il concorrente successivo in graduatoria.

Art. 12.6 Criteri di valutazione della Giuria nella 2ª fase di progetto

La commissione giudicatrice provvederà ad attribuire i punteggi a ciascun progetto secondo i seguenti punteggi massimi, con un punteggio massimo di 100 punti:

- 1) Qualità architettonica, soluzioni tipologiche adottate e rispondenza agli obiettivi preposti del bando e nel documento d'indirizzo progettuale D.I.P. e nel *quaderno di lavoro* con riferimento anche al necessario arredo urbano, le soluzioni sulla viabilità e la sosta e l'utilizzo dei materiali. *Max 50 punti*
- 2) Inserimento nel contesto urbano storico-culturale e le relative connessioni con i servizi e le emergenze attigue. *Max 15 punti*
- 3) Conservazione e valorizzazione dell'esistente attraverso nuove forme di servizi e la loro accessibilità allargata. *Max 15 punti*
- 4) Qualità tecnologica e sostenibilità ambientale delle soluzioni tecnologiche adottate nel progetto nonché sensibilità rispetto ai temi del risparmio energetico. *Max 10 punti*
- 5) Valutazione tecnico-economica dei costi di realizzazione dell'opera e la loro congruità in relazione alle scelte progettuali. *Max 10 punti*

La modalità di determinazione dei punteggi, relativi agli elementi sopra elencati, avviene mediante applicazione dei criteri e delle formule di cui all'allegato C del DPR 554/99 e s.m.i., ed in particolare applicando la seguente formula:

$$K_i = (A_i \times P_a) + (B_i \times P_b) + (C_i \times P_c) + (D_i \times P_d) + (E_i \times P_e)$$

dove :

K_i è il punteggio totale attribuito al concorrente i – esimo;

A_i, B_i, C_i, D_i, E_i sono coefficienti compresi tra 0 e 1, espressi in valori centesimali, attribuiti al concorrente i – esimo per ciascun elemento di valutazione.

Il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima;

il coefficiente è pari ad uno in corrispondenza della prestazione massima;

P_a, P_b, P_c, P_d, P_e sono i fattori ponderali, da moltiplicarsi per i rispettivi coefficienti,

i cui valori sono sopra specificati (P_a = elemento 1 – valore 50; P_b = elemento 2 – valore 15; P_c = elemento 3 – valore 15; P_d = elemento 4 – valore 10; P_e = elemento 5 – valore 10).

Ai fini della determinazione dei coefficienti A_i, B_i, C_i, D_i e E_i relativi agli elementi di natura qualitativa, la Commissione giudicatrice applica il metodo del confronto a coppie secondo le linee guida contenute nell'allegato A del DPR 554/99 e s.m.i.

Art. 13 Esito del concorso, premi e conferimento dell'incarico della 2ª fase di progetto

Entro 7 giorni dalla selezione dei progetti da parte della Commissione giudicatrice, l'Ente banditore proclamerà il vincitore.

Il vincitore, oltre al rimborso stabilito nella fase di prequalifica di € 5.000, riceverà un premio di € 15.000 fino all'ammontare di € 20.000 e l'incarico per la successiva fase di progettazione definitiva, a condizione che lo stesso sia in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti dall'art. 66 del DPR 554/99, stabiliti nella misura minima.

La somma di € 20.000 (comprensiva di IVA ed eventuali oneri) varrà come anticipo del compenso dovuto per la progettazione complessiva (preliminare e definitiva); entrambe le prestazioni, da affidare a trattativa privata con apposita convenzione, saranno compensate secondo la vigente tariffa professionale, di cui al D.M. 04.04.2001, ridotta del 20 % ai sensi dell'art. 4 comma 12 bis della legge 155/89.

L'Ente banditore si riserva, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, di affidare la successiva redazione dei progetti esecutivi, direzione lavori, contabilità, sicurezza, etc. degli interventi che risultino utilmente inseriti nella programmazione delle opere pubbliche, a condizione che lo stesso sia in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti dall'art. 66 del DPR 554/99, stabiliti nella misura minima.

Anche in tal caso le relative prestazioni, da affidare a trattativa privata con apposita convenzione, saranno compensate secondo la vigente tariffa professionale, di cui al D.M. 04.04.2001, ridotta del 20 % ai sensi dell'art. 4 comma 12 bis della legge 155/89.

Il risultato del concorso sarà visionabile presso il sito <http://www.amicomune.it>.

Art. 14 Proprietà degli elaborati, diritto d'autore e diritto di pubblicazione.

La proprietà intellettuale ed il diritto d'autore delle proposte presentate sono di tutti i partecipanti compreso il vincitore, mentre i diritti patrimoniali relativi del progetto vincitore vengono acquisiti dall'Ente banditore. Nel caso di raggruppamenti, a tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità delle proposte e del progetto concorrente.

L'Ente banditore si riserva il diritto di esporre e pubblicare i progetti in tutto o in parte presentati, senza che gli autori abbiano a esigere diritti.

L'ente banditore potrà utilizzare qualunque mezzo di divulgazione che riterrà idoneo senza che l'autore possa pretendere compenso alcuno.

Art. 15 Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. N. 196/03 si informa che i dati personali saranno acquisiti dall'Ente Banditore e trattati con mezzi elettronici esclusivamente per finalità connesse alla procedura concorsuale o per dare esecuzione a obblighi previsti dalla legislazione vigente.

Come previsto dalle norme riguardanti i concorsi di progettazione, i dati saranno raccolti e pubblicati e destinati alla valutazione dei requisiti necessari alla partecipazione al concorso.

Art. 16 Calendario

Il calendario del concorso è articolato nel seguente modo

a) fase di prequalifica, con riferimento alla data di pubblicazione dell'estratto di bando sulla gurs:

- entro il 40° giorno invio dei quesiti e richiesta di chiarimenti;
- entro il 60° giorno pubblicazione delle risposte ai quesiti e chiarimenti;
- entro il 90° giorno presentazione delle proposte di idee;
- entro i successivi 40 giorni termine dei lavori della commissione giudicatrice del primo grado concorsuale con individuazione dei soggetti ammessi a partecipare al secondo grado concorsuale;
- entro i successivi 5 giorni comunicazione ufficiale ai soggetti invitati a partecipare al secondo grado concorsuale;
- entro i successivi 20 giorni allestimento dell'esposizione dei lavori selezionati;
- esposizione dei lavori per la durata di 20 giorni, compilazione dei questionari e suggerimenti delle parti sociali e istituzionali;
- compilazione e invio del D.I.P. e del *quaderno di lavoro* nei successivi 20 giorni.

b) 2ª fase di progetto, con riferimento alla data di comunicazione e invio del D.I.P. e *quaderno di lavoro* a gli ammessi alla seconda fase:

- entro il 45° giorno invio dei quesiti e richiesta di chiarimenti;
- entro il 75° giorno pubblicazione delle risposte ai quesiti e chiarimenti;
- entro il 120° giorno presentazione degli elaborati - progetto preliminare;
- entro i successivi 35 giorni termine dei lavori della commissione giudicatrice con individuazione del vincitore del concorso e della graduatoria di merito;
- entro i successivi 5 giorni comunicazione ufficiale dei risultati.

Art. 17 Mostra e pubblicazione dei progetti

L'ente banditore renderà pubblici i progetti pervenuti mediante mostre, stampa del catalogo e relazione conclusiva della giuria.

Art. 18 Accettazione delle clausole del Bando

E' fatto obbligo ai concorrenti, pena l'esclusione dal concorso, di non rendere pubblici i progetti prima che la Giuria abbia espresso e reso pubblico il proprio giudizio.

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando.

Il mancato rispetto degli articoli del presente bando è motivo di esclusione.

Art. 19 Regolarità del Bando

L'avviso del bando di concorso è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee (G.U.C.E.) con nota 2.4.2008

Il presente bando sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia, su due quotidiani a diffusione regionale, su due quotidiani a diffusione nazionale, sull'Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture, all'Albo Pretorio del Comune e sul sito informatico del Comune.

Il bando integrale, il Documento d'indirizzo progettuale (D.I.P.) e tutta la documentazione che ne costituisce parte è visionabile nel sito <http://www.amicomune.it>

Art. 20 Lingue ufficiali del concorso

La lingua ufficiale è l'italiano